



**COMUNE DI AIDOMAGGIORE
PROVINCIA DI ORISTANO**

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723 - 📠57860 aidomaggiore @
tiscali.it

Area Amministrativa - Ufficio Servizio Sociale

**CAPITOLATO D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI, DI ANIMAZIONE
E DI SUPPORTO ALLE RESPONSABILITA' GENITORIALI**

CIG 3806585D4D".

COMUNE DI AIDOMAGGIORE

Provincia di Oristano

**CAPITOLATO D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
SOCIO EDUCATIVI, DI ANIMAZIONE
E DI SUPPORTO ALLE RESPONSABILITA' GENITORIALI
CIG 3806585D4D**

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Aidomaggiore e l'appaltatore in relazione all'affidamento della gestione dei servizi socio educativi e di animazione in favore di minori e supporto alle responsabilità genitoriali sul territorio del Comune di Aidomaggiore.

I servizi dovranno essere erogati nel rispetto dei principi e della normativa regionale e nazionale vigente, e nel rispetto del protocollo d'Intesa Interistituzionale (Comune- ASL, Terzo Settore,) per l'attivazione dei servizi educativi approvato e siglato nell'ambito del Plus Ghilarza -Bosa.

Con l'affidamento del servizio dovranno essere garantite la gestione delle strutture, dei beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, materiali e strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, incluso l'acquisto del materiale necessario allo svolgimento delle attività, salvo il servizio di pulizia a carico dell'ente appaltante.

Articolo 2

Destinatari del servizio

Sono destinatari dei servizi anzidetti i minori e loro famiglie, che possiedono congiuntamente i requisiti di residenza e domicilio nel territorio comunale.

Il numero dei minori sono circa 8 per le attività del SET, circa 20 per le attività di animazione, in età compresa tra i 6 ed i 17 anni.

Il numero è flessibile e verrà concordato con il Responsabile del Servizio Sociale Comunale o suo delegato in rapporto all'analisi delle problematiche dei singoli e dei gruppi.

Il servizio può essere erogato:

- in situazioni di disagio e/o rischio tali da favorire l'insorgenza di problematiche relazionali, emarginazione e devianza;
- in situazioni di disagio di temporanea durata o disagio consolidato;
- ad integrazione del servizio affidi ed adozioni;
- in favore di minori appartenenti a famiglie che hanno difficoltà ad esercitare il proprio ruolo educativo;
- minori interessati da un decreto della Magistratura Minorile.

Poiché il Comune di Aidomaggiore sta avviando il servizio in via sperimentale si precisa che non tutti i destinatari vivono in ambiti familiari già informati delle caratteristiche del servizio e consapevoli delle proprie difficoltà, disponibili ad accettare e a collaborare all'attuazione degli interventi.

Articolo 3

Obiettivi del Servizio.

I servizi oggetto dell'appalto hanno l'obiettivo di contribuire alla crescita positiva del minore nel rispetto della sua personalità, favorendo lo sviluppo armonico delle sue potenzialità, supportandolo nella conquista di crescenti livelli di autonomia, garantendo la tutela del diritto ad essere educato nel proprio ambiente familiare e sociale, sostenendo la famiglia in difficoltà nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali.

L'obiettivo prioritario è quello di garantire il massimo sostegno al minore in difficoltà intervenendo sul suo disagio con un approccio relazionale globale, ed inserendosi nella rete delle risorse territoriali, operando nei luoghi di vita dei minori o dove si evidenziano i problemi e dove devono essere attivate le risorse per il loro superamento (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero).

Obiettivo del servizio è anche l'attivazione di strategie idonee a far maturare nella famiglia, con le progressioni necessarie, l'accettazione e la condivisione dell'intervento educativo.

Articolo 4

Durata dell'appalto

L'appalto ha una durata di trenta settimane dalla data di avvio del servizio indicata nel contratto e presumibilmente dal 01.02.2012 fino al 30.08.2012 e comunque con possibilità di prosecuzione delle attività e recupero delle ore non prestate dovute ad eventuali interruzioni o ore residue verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio e fino ad esaurimento delle ore e risorse disponibili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare la proroga del contratto relativa al presente appalto nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo massimo di sei mesi, dalla sua scadenza nella necessità di assicurare il servizio nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente.

Articolo 5

Caratteristiche del servizio e prestazioni

Il servizio ha valenza socio-psico-pedagogica ed è costituito dal complesso di interventi di natura socio-educativa, di supporto scolastico, e di animazione rivolti al singolo ed al gruppo.

Il servizio si propone di realizzare le seguenti attività:

In riferimento al servizio socio-educativo:

- progetti centrati sul singolo e/o sul gruppo per promuovere risorse anche in relazione al tempo libero;
- interventi tecnici sulle difficoltà di apprendimento;
- attività e laboratori di confronto ed apprendimento;
- attività didattiche con prestazioni di supporto scolastico,
- attivazione di progetti psico-socio-educativi in collaborazione con la famiglia e i servizi del territorio.

In riferimento al servizio di animazione:

- iniziative mirate alla prevenzione del disagio, anche trasversali agli interventi del servizio educativo, tese ad approfondire il confronto e la crescita personale, la dimensione relazionale ed affettiva, la responsabilità, il rapporto con le norme, il rapporto con il gruppo dei pari, degli adulti e con le istituzioni;
- attività di animazione e socializzazione ed integrazione in situazione di aggregazione guidata.

In generale raccordo con eventuali iniziative previste dal Piano Locale unitario dei servizi alla Persona del Comune di Aidomaggiore, del Distretto Ghilarza-Bosa, della scuola, dei servizi sanitari ed agenzie del tempo libero presenti nel territorio.

Il servizio potrà svolgersi in diversi ambiti:

- a domicilio, per l'analisi delle modalità relazionali assunte all'interno del nucleo familiare, per le attività di sostegno dei compiti educativi, e per le attività dei processi di aiuto ed auto-aiuto;
- nelle sedi, strutture comunali e spazi aperti individuate dalla stazione appaltante per l'espletamento delle attività del servizio educativo e animazione;
- nei servizi e nelle risorse del territorio, all'interno del gruppo dei pari in situazioni di aggregazione guidata.

Articolo 6

Organizzazione del servizio

Il servizi socio educativi e di animazione in favore di minori e supporto alle responsabilità genitoriali dovrà essere articolato attraverso prestazioni professionali di operatori ed esperti, la cui diversità di competenza è di garanzia per la presa in carico del caso e l'organizzazione delle attività.

In particolare il servizio sarà così organizzato:

- Referenti: L'assistente Sociale del Comune e l'equipe psico-pedagogica del Plus, con funzioni di filtro nei confronti delle domane/bisogni di aiuto e supervisione e coordinamento generale delle attività del set e di animazione; individuano i bisogni psico-socio-educativi, effettua la consulenza psico-socio-educativa.
- Equipe del servizio educativo e attività di animazione: figure professionali della ditta aggiudicataria (Pedagogista, Educatori, Animatori e/o esperti) con funzioni coordinamento ed esecuzione, organizzazione ed esecuzione delle attività.

I Referenti accolgono le domande, svolgono una prima analisi dei problemi-bisogni, orientano ed inviano l'utenza all'equipe del servizio educativo e attività di animazione proponendo un piano di intervento.

L'Equipe dopo aver concordato con i referenti l'opportunità dell'intervento socio-educativo e la programmazione delle attività di animazione, e valutato con gli stessi gli obiettivi da raggiungere, assume la titolarità del caso e procede con essi alla formulazione del programma educativo d'intervento individualizzato e/o per i gruppi in riferimento alle attività specificate all'art. 5 del presente capitolato.

Successivamente assunte le ulteriori conoscenze, approfondimenti e verifiche del caso, attraverso l'osservazione diretta o l'assunzione di informazioni da parte di altri soggetti interessati e/o coinvolti, in rapporto alla natura dei problemi e del contesto, si procederà all'assunzione degli incarichi a carico delle specifiche professionalità più pertinenti e, definito il progetto di intervento precisando: gli obiettivi da raggiungere, le strategie, i tempi di attuazione, le fasi ed i criteri di verifica, i compiti delle diverse figure professionali, le collaborazioni e gli apporti interistituzionali, le modalità d'intervento e gli ambiti per l'attuazione del servizio.

Per la presa in carico del caso troverà applicazione anche il protocollo d'intesa interistituzionale (Comune-Sc uola-ASL- Terzo Settore) per l'attivazione dei servizi educativi, approvato nell'ambito del PLUS Distretto di Ghialza-Bosa. visionabile sul sito www.plusprovinciaoristano.it/ghilarzabosa.

Art. 7

Quantificazione delle attività.

Il monte ore delle attività è pari a presunte 780 ore di attività lavorative.

Nello specifico si prevede l'erogazione di un monte ore presunto:

- di ore 60 totali per le prestazioni di coordinamento
- di ore 600 totali per le prestazioni di cui al servizio educativo;
- di ore 120 totali per le prestazioni di cui al servizio di animazione.

La quantificazione del monte ore è puramente indicativo, e non costituisce impegno specifico per l'Amministrazione.

Può essere suscettibile di variazioni in aumento o diminuzione sulla base delle richieste ed esigenze degli utenti interessati, i quali saranno comunicati alla ditta appaltatrice a cura della stazione appaltante.

Nel caso in cui il numero degli utenti sia pari a zero il servizio verrà immediatamente sospeso e l'appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni maturate, senza alcun ulteriore diritto a compensi o pretese nei confronti della stazione appaltante. Il servizio verrà riattivato in seguito a nuovi inserimenti.

Articolo 8

Ampliamento del servizio

Nell'eventualità in cui nel corso del contratto di appalto si renda necessario l'ampliamento del servizio, esso potrà avere luogo a seguito di richiesta specifica da parte della stazione appaltante.

Al verificarsi di tale circostanza la stazione appaltante si riserva pertanto la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria, l'espletamento di un numero di ore superiori rispetto a quelle previste nel presente capitolato, agli stessi prezzi, patti e condizioni nello stesso previste e se necessario, l'incremento degli operatori in rapporto alle esigenze dall'utenza.

A tal fine si provvederà d'accordo fra le parti a stabilire l'ulteriore corrispettivo e a stipulare un atto integrativo volto a definire le modalità contrattuali sulla base delle disposizioni che regolano il presente appalto.

Articolo 9

Canone d'appalto

L'importo complessivo è pari ad € 16.964,44, di cui:

- €15.464,40 IVA 4% esclusa, oneri sicurezza ed ogni altro onere incluso per un totale di circa 780 ore di attività lavorative, per oneri e spese di gestione degli operatori;
- € 1.500,00 iva inclusa per acquisto attrezzature, materiale per l'esecuzione delle attività non soggetto a ribasso.

Articolo 10

Corrispettivi e Modalità di pagamento

Il corrispettivo, quale importo dedotto dall'eventuale ribasso effettuato in sede di gara (comprensivo d'iva e dei costi per la sicurezza) sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

I pagamenti mensili saranno disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nel contratto e nel capitolato, a seguito di emissione della contabilità e del certificato di pagamento, che dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione attestante la quantità, la qualità delle prestazioni eseguite dall'esecutore (schede orarie e relazioni).

A seguito del ricevimento del certificato di pagamento l'esecutore potrà procedere all'emissione della fattura, la quale potrà essere liquidata entro quindici giorni dalla data di arrivo all'ufficio protocollo, e comunque solo dopo l'acquisizione del DURC rilasciato dagli organi competenti, per il servizio oggetto dell'appalto. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere il numero identificativo di gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Lavori Pubblici.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

L'amministrazione acquisirà d'ufficio il DURC per la verifica delle ipotesi previste all'art. 6 c. 3 della Legge 13.05.2011 n° 270.

In carenza di quanto sopra non si procederà alla liquidazione della relativa fattura fino ad integrazione della stessa ed i trenta giorni decorreranno dalla data di regolarizzazione.

Le prestazioni di servizio non programmate non verranno retribuite ed il corrispettivo verrà detratto dal rateo mensile.

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre a fornire su richiesta dell'Amministrazione qualsiasi altra documentazione comprovante la regolarità del rapporto di lavoro degli operatori, ed in caso di accertata inottemperanza verificata dall'autorità comunale si procederà alla segnalazione agli enti competenti.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Articolo 11

Orari

Il servizio si svolgerà in orario antimeridiano o pomeridiano, e si intendono espletati su 6 giornate lavorative settimanali, con orari e cadenze da concordare con il servizio sociale a seconda delle esigenze dei beneficiari e rispondenti alle esigenze funzionali dei servizi stabiliti dalla stazione appaltante, prevedendo eventuali attività anche in giorni festivi.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare i servizi su uno o più turni giornalieri in tutti i giorni della settimana ed opererà in funzione dei bisogni espressi dagli utenti

I periodi di chiusura, dovranno essere concordati con il servizio sociale compatibilmente con le esigenze di servizio.

Per orario di servizio si intende quello svolto dal personale del soggetto aggiudicatario per le prestazioni definite nel presente capitolato e nella proposta progettuale presentata.

Articolo 12

Personale

Per la realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto la ditta appaltatrice dovrà garantire le seguenti figure professionali per le quali si richiedono, pena l'esclusione dalla gara, i sotto elencati requisiti minimi di accesso:

- **n. 1 coordinatore** in possesso della laurea in Pedagogia o laurea in Scienze dell'educazione ad indirizzo educativo, in possesso di comprovata esperienza di coordinamento in attività socio educative e di animazione destinate ai minori per un periodo di almeno dodici mesi anche non consecutivi.
Ruolo: sarà responsabile degli aspetti gestionali, organizzativi e amministrativi e interlocutore principale nei confronti dell'ent, con funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività complessive del servizio, cura la progettazione educativa, collabora in seno all'equipe alla definizione degli interventi, attua l'attività di verifica degli stessi.
- **n. 2 educatori professionali** in possesso del titolo di studio di educatore professionale rilasciato dall'Università (laurea pedagogia o in scienze dell'educazione, o titolo equipollente, comunque ad indirizzo extrascolastico) oppure educatore professionale riconosciuto con decreto del Ministero della Sanità del 10.02.84;
- **n.2 animatori**, in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo educativo e attestato di qualificazione professionale riconosciuto dallo Stato o dalla Regione. Se ritenuto opportuno, nell'ambito del budget orario disponibile, potrà essere previsto l'intervento, sulla base di programmazione specifica, la figura di *conduttori esperti, maestri d'opera, professionisti*, con idonea qualificazione e/o

preparazione professionale nelle attività da praticare da destinare alla gestione delle attività di animazione proposte che affianchino i gli operatori durante le attività (ad integrazione o in sostituzione, in rapporto 1/1 con l'animatore e per periodi di tempo limitati) con funzioni di supporto tecnico e di stimolo e guida.

Ruolo degli educatori ed animatori: partecipa alla formulazione dei progetti individuali e di gruppi, collabora all'elaborazione del servizio intervento, alla definizione dei metodi di lavoro ed alle prassi di intervento; svolge l'analisi del caso le verifiche e le conoscenze, contribuisce alla programmazione, attua gli interventi, gestisce i livelli comunicativi, costituisce anello di raccordo tra l'equipe e le risorse territoriali.

Si precisa che il servizio sarà svolto in collaborazione e con il coordinamento dell'equipe psico-pedagogica del servizio educativo territoriale dell'Ufficio di Plus del Distretto Sanitario sub ambito Ghilarza.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria dovrà inviare a questo Ente l'elenco dettagliato del personale che dovrà essere impegnato nell'esecuzione del servizio in possesso dei titoli e requisiti richiesti con allegato per ciascuno di essi il curriculum, e la specificazione della tipologia contrattuale che sarà applicata al lavoratore.

Prima dell'inizio del servizio la ditta esecutrice dovrà trasmettere alla stazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antifortunistici e dei contratti di lavoro individuali stipulati (con la specificazione del numero di posizione INAIL E INPS relativi al servizio e necessari alla verifica del DURC) .

Successivamente all'avvio del servizio, nel caso in cui l'Amministrazione valuti che il personale richiesto non sia numericamente sufficiente per la gestione complessiva dello stesso, e per motivi organizzativi vincoli l'espletamento delle attività in maniera funzionale, la ditta dovrà procedere all'integrazione degli operatori richiesti nel presente capitolato garantendo il possesso delle qualificazioni professionali richieste.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicato all'ente anticipatamente e tempestivamente, in casi imprevedibili la comunicazione dovrà essere fatta entro due giorni dal verificarsi dell'evento.

Articolo 13

Compiti del Personale

Gli operatori impegnati nel servizio dovranno svolgere i seguenti compiti:

- collaborare all'organizzazione dei servizi, alla definizione dei metodi di lavoro ed alle prassi di intervento ed elaborare i progetti educativo operativi in relazione agli obiettivi individuati, e delle attività in genere;
- proporre ed attuare la programmazione generale e specifica delle attività e predisporre le relative schede di programmazione;
- predisporre, anche in collaborazione con altre figure professionali, il piano di lavoro entro trenta giorni dalla presa in carico;
- collaborare nell'attuazione dei piani di intervento socio-educativi elaborati e condivisi con i servizi sociali comunali, i servizi scolastici, i servizi specialistici della Asl e le famiglie dei beneficiari;
- monitorare i comportamenti, le caratteristiche ed i problemi dei beneficiari, raccogliendo le informazioni relative alle condizioni ambientali, e psico-fisiche del singolo e del contesto socio-familiare di appartenenza;
- proporre eventuali modifiche al piano educativo personalizzato a all'organizzazione del servizio al fine di migliorare la qualità delle prestazioni agli utenti;
- mantenere i rapporti e i livelli comunicativi con i servizi e la famiglia per la verifica e l'andamento dei progetti individuali;
- predisporre a cadenza mensile la scheda oraria ed una relazione per ciascun beneficiario contenente tutti i dati necessari ad una valutazione in merito alla produttività del servizio attuato, alle attività svolte, ai risultati raggiunti e alle difficoltà incontrate ed alle eventuali modifiche rese necessarie;
- predisporre una relazione finale per ciascun beneficiario e per i servizi attuati;
- porre in essere tutte le attività connesse alla programmazione e verifica degli interventi;
- partecipare agli incontri di coordinamento e verifica, informazione e chiarificazione promossi a qualsiasi titolo e per qualunque necessità dal servizio sociale comunale;
- curare la catalogazione e la conservazione del materiale acquisito per i servizi;
- curare le schede di iscrizione alle attività, la pubblicizzazione delle attività, l'organizzazione dei gruppi e degli orari;
- rispettare gli accordi e le indicazioni di lavoro forniti dall'operatore sociale comunale e del personale afferente all'equipe del servizio educativo del PLUS

La supervisione dei servizi verrà curata dal servizio sociale comunale con il quale dovranno essere preventivamente concordate tutte le attività.

Articolo 14

Doveri del Personale

Gli operatori impegnati a svolgere i servizi oggetto dell'appalto dovranno:

- a) svolgere il servizio con impegno, diligenza, professionalità e mantenere un contegno riguroso e corretto nei confronti dei beneficiari e dei servizi;
- b) mantenere la riservatezza nonché il segreto d'ufficio e quello professionale su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate e su fatti e circostanze di cui vengono e conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- c) compilare le schede di orario e le relazioni mensili e finali;
- d) attuare i progetti personalizzati elaborati e condivisi con i servizi sociali comunali, i servizi scolastici e specialistici della Asl e le famiglie dei beneficiari e collaborare per le parti di propria competenza dando le informazioni di ritorno al gruppo;
- e) comunicare le eventuali modifiche apportate all'orario e al programma di intervento e concordarle con il servizio sociale;
- f) comunicare con tempestività ai referenti dei servizi sociali eventuali disservizi o fatti che ostacolano il regolare svolgimento degli interventi;
- g) non apportare modifiche all'orario di lavoro o a qualsiasi altra direttiva impartita dai servizi sociali senza la formale autorizzazione da parte degli stessi;
- h) partecipare ai momenti di programmazione e verifica congiunti sull'andamento del servizio sotto il profilo della qualità, efficacia, economicità e raggiungimento degli obiettivi.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere esponendo per iscritto le motivazioni, l'allontanamento immediato dal servizio dell'operatore inadempiente o il cui comportamento sia stato contrario ai fini ed alle regole del servizio e che dimostri di perseverare negli stessi comportamenti nonostante i richiami verbali. In caso di rifiuto da parte della ditta di sostituzione del predetto operatore il Comune potrà recedere dal contratto con effetto immediato.

Articolo 15

Sostituzioni del Personale

I servizi dovranno essere svolti dalla ditta con proprio personale dipendente o convenzionato.

La ditta dovrà impegnarsi a garantire stabilità e continuità di prestazioni con gli stessi operatori per tutta la durata dell'appalto, al fine di garantire la migliore qualità della prestazione, la continuità nel servizio, e favorire il miglior rapporto relazionale, riducendo al minimo i turn over.

In caso di assenze e/o sostituzioni debitamente giustificate il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo tempestivamente alla sostituzione con personale in possesso della medesima qualifica, senza alcuna interruzione del servizio, e senza che ciò dia titolo ad ulteriori compensi e fermo restando gli obblighi e le responsabilità di cui la presente capitolato.

Le eventuali sostituzioni o modificazioni dovranno essere concordate con l'Ente e comunicate in forma scritta alla stazione appaltante che dovrà autorizzare l'immediata sostituzione con altro personale provvisto di pari titolo professionale ed esperienza lavorativa.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenze nella capacità relazionale, da mancanza di onestà o moralità accertati in base a riscontri oggettivi anche su segnalazione dell'utenza, per negligenza operativa, imperizia ed inosservanza dei propri compiti verso l'utente e/o nell'esecuzione del programma di intervento, e delle attività, il soggetto aggiudicatario provvederà all'immediata sostituzione degli operatori con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti entro un tempo massimo di dieci giorni.

Articolo 16

Compiti del servizio sociale comunale

Al Comune di Aidomaggio, tramite il servizio sociale comunale, ed in collaborazione con gli operatori afferenti all'equipe psico-pedagogica del servizio educativo territoriale dell'Ufficio di Plus del Distretto Sanitario sub ambito Ghilarza, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale, la supervisione complessive e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi fissati.

Nello specifico:

- la determinazione dell'ammissione e dimissione degli utenti;
- la condivisione ed approvazione della tipologia la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente e dei gruppi;

- le funzioni di indirizzo e verifica dell'attività oggetto dell'appalto, in merito alla corretta esecuzione delle prestazioni;
- la consulenza psico-socio-educativa;
- le verifiche periodiche sui risultati conseguiti, con conseguente valutazione ed eventuale proposta di modifica ed aggiornamento dei piani educativi individualizzati di intervento ed attività predisposti, attraverso tre livelli:
 - la valutazione degli interventi e delle prestazioni erogate agli utenti in collaborazione con l'equipe interprofessionale;
 - la valutazione del servizio inteso nella sua globalità e come processo;
 - la valutazione della qualità del servizio
 - Il servizio sociale del Comune al momento dell'ammissione comunicherà al soggetto aggiudicatario, quanto previsto dai progetti di intervento, soggetti a costante monitoraggio per integrazioni e/o modificazioni e/o aggiornamenti.

Articolo 17

Compiti del soggetto aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario, mediante il proprio personale addetto, è responsabile dell'attuazione dei piani di intervento educativi e della della corretta esecuzione di quanto in esso previsto, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e delle attività programmate.

Con cadenza trimestrale il soggetto aggiudicatario presenterà per ciascun utente in carico, una relazione sullo stato del servizio, evidenziando eventuali carenze o difficoltà e avanzando suggerimenti o proposte per il miglioramento dello stesso.

Mensilmente dovrà essere compilata una scheda contenente nel dettaglio gli orari e le prestazioni effettuate, la quale dovrà essere firmata dall'operatore e dall'utente e consegnata al servizio sociale entro i 5 giorni del mese successivo a quello cui si riferiscono le prestazioni, per le opportune verifiche di congruità e di coerenza con i piani di lavoro del mese.

Sarà compito del soggetto aggiudicatario anche la definizione concreta delle attività di valutazione che consenta di verificare costantemente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia delle prestazioni e del servizio rispetto agli obiettivi postisi ed alle aspettative dei beneficiari degli interventi, mediante la costruzione e l'adozione di strumenti di lavoro standardizzati le cui dimensioni e caratteristiche siano congruenti con i progetti di intervento e programmazione proposti

Articolo 18

Obblighi dell'appaltatore

La ditta nominerà un responsabile della gestione del servizio che sarà il referente per l'Amministrazione Comunale per il quale dovrà assicurare la costante reperibilità.

La ditta curerà la qualificazione dei propri soci con corsi di addestramento professionali a ciò finalizzati.

La ditta aggiudicataria è tenuto ad osservare e si obbliga ad attenersi scrupolosamente alle norme legislative in materia degli specifici contratti di lavoro, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico del suddetto personale, sia per quanto concerne i trattamenti assistenziali, assicurativi e previdenziali obbligatori, la sicurezza nel lavoro, la prevenzione di infortuni, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta al riguardo.

Codesto Ente potrà richiedere all'impresa aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione di idonea documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità comunale si procederà alla segnalazione agli Enti competenti e si interdirà la partecipazione di detta impresa a nuove gare per un periodo di 4 anni.

A seguito del presente appalto nessun rapporto di lavoro di carattere continuativo o dipendente si instaura tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori che prestano la loro opera.

Articolo 19

Copertura assicurativa, garanzie e responsabilità

L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, agli stessi operatori o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività in dipendenza del servizio prestato, imputabili ai propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa per il personale e per gli utenti, idonea a coprire ogni rischio derivante dalla gestione dei servizi e di responsabilità civile verso terzi,

per danni causati anche per dolo o colpa grave del personale che svolgerà il servizio, al Comune di Aidomaggiore e agli utenti.

I massimali dovranno essere adeguati alle condizioni di rischi che implica l'appalto.

Copia della polizza, con effetto dal momento dell'attivazione del servizio, dovrà essere consegnata all'Amministrazione all'atto della stipula del contratto.

La mancata o ritardata consegna comporterà l'applicazione delle disposizioni stabilite nel presente capitolato per le inadempienze accertate a carico dell'appaltatore e la sospensione dei corrispettivi maturati e maturandi.

L'aggiudicatario assume inoltre ogni responsabilità sotto il profilo civile e penale ed ogni responsabilità per infortuni o danni e/o arrecati a terzi in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione degli adempimenti assunti in contratto esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni del D. lgs 81/08 e successive modifiche ed in particolare dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione.

L'aggiudicataria si impegna ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali; si impegna a presentare prima dell'inizio del servizio una dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17 della L. n. 68 del 12.03.1999; si impegna a comunicare entro 10 giorni dall'inizio del servizio il nominativo del responsabile ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del personale dell'aggiudicataria che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 20

Materiali e attrezzature

La ditta appaltatrice provvederà autonomamente all'acquisto del materiale e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività stabilite nei progetti esecutivi presentati in sede di gara.

Prima dell'inizio delle attività la ditta dovrà trasmettere un elenco del materiale che ritiene necessario acquistare per lo svolgimento delle attività; l'elenco dovrà contenere una indicazione analitica, sintetica del materiale oggetto di acquisto nonché la precisa indicazione dei relativi costi d'acquisto, i quali dovranno risultare economicamente vantaggiosi. L'Amministrazione dietro presentazione di regolare fattura, corredata dalle pezze giustificative, provvederà al rimborso delle spese.

Resta inteso che tutto il materiale acquistato seppur in carico delegato alla Ditta rimane di esclusiva proprietà del Comune.

Al termine del servizio dovrà essere redatto un inventario delle attrezzature e materiale acquistato.

L'aggiudicataria, ove lo ritenga opportuno, potrà avvalersi di strumenti ed attrezzature che consentano di realizzare economie nei tempi di lavoro e migliori risultati di esecuzione, ma l'acquisto degli stessi sarà a totale suo carico.

L'aggiudicataria è tenuta ad utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto assume formale impegno in tal senso.

Articolo 21

Facoltà di controllo della pubblica amministrazione

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo sulla natura e sul buon svolgimento del servizio sull'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro, sull'efficienza e l'efficacia della gestione.

Il Comune si riserva di rescindere il contratto d'appalto dopo aver accertato violazioni alle suddette norme.

L'Amministrazione potrà in ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, controllare e verificare il buon andamento del servizio, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato. Le verifiche e le ispezioni, effettuate dagli appositi incaricati dell'ufficio di servizio sociale potranno essere effettuate anche in presenza degli affidatari, che potranno essere chiamati a controfirmare i relativi verbali che verranno redatti allo scopo.

Articolo 22

Cauzione provvisoria

Per partecipare alla gara, la ditta dovrà presentare a corredo dell'offerta, a pena di esclusione, una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base di gara (€ 339,28) presentata con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria comunale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In ogni caso la cauzione provvisoria dovrà essere accompagnata dall'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fidejussioni, a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La stazione appaltante nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee, la certificazione del sistema di qualità.

In questo la ditta dovrà produrre in sede di gara la documentazione attestante il possesso del suddetto requisito.

Articolo 23

Esecuzione del contratto

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto.

Quest'ultimo ha il compito di coordinare, dirigere, controllare tecnicamente e contabilmente l'esecuzione del contratto, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Dopo che il contratto è divenuto efficace, si procederà a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione appaltante potrà richiedere, l'anticipazione dell'esecuzione dell'appalto, anche in pendenza della stipulazione del contratto, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 302 del Regolamento di attuazione del codice dei contratti.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

A seguito dell'ultimazione delle prestazioni comunicate dall'esecutore del contratto, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti rilascia il certificato di ultimazione delle prestazioni attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

A seguito dell'ultimazione delle prestazioni, entro 20 giorni, il direttore dell'esecuzione, attraverso accertamenti e riscontri che ritiene necessari, procederà alla verifica della conformità della prestazione eseguita a quella pattuita, al fine di accertarne:

- la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto e diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle leggi di settore;
- la corrispondenza tra i dati risultanti dalla contabilità con i documenti giustificativi e con le risultanze di fatto.

A seguito della verifica sarà rilasciato l'attestazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art 325 c. del regolamento di attuazione del D.lgs 163/06 e s.m.i.;

E' fatta salva la possibilità di effettuare dei controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

In corso di esecuzione, e tenuto conto della natura e del contenuto della prestazione (periodica ma non sistematica e soggetta a variazioni di orario ed attività specifiche), resta ferma la facoltà della stazione appaltante di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni.

Il direttore dell'esecuzione da tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire; delle verifiche di conformità, anche in corso di esecuzione, dovrà essere redatto verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore che dovrà mettere a disposizione i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi si provvederà d'ufficio a dedurre la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione

Articolo 24

Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Cooperativa prima della stipulazione del contratto la ditta è tenuta a prestare idonea cauzione in ragione del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui al comma 7 dell'articolo 75 del D. L.vo 163/2006 e s.m.i.. Per fruire di tale beneficio, la ditta dovrà documentare il possesso del requisito in sede di stipulazione del contratto.

La cauzione potrà essere costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione regolarmente autorizzate o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.v. 1/9/93 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La polizza sarà svincolata alla ditta alla scadenza del contratto, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e previa risoluzione di eventuali controversie in atto.

L'aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'ente avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Articolo 25

Varianti in corso di esecuzione del contratto

Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dell'esecuzione e preventivamente approvate dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del D.lgs 163/06.

Articolo 26

Divieto di subappalto

E' fatto divieto di cedere o subconcedere il servizio, pena l'immediata revoca dell'incarico e l'incameramento delle somme accantonate a titolo di cauzione.

Qualora il subconcessionario occulto commetta delle infrazioni alle norme, unico responsabile verso il Comune e verso i terzi sarà comunque sempre e solo la ditta.

Articolo 27

Spese contrattuali

Qualunque spesa inerente e conseguente alla stipula del contratto, nessuna eccettuata, sarà a carico della ditta aggiudicataria, la quale assume anche a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Se l'impresa aggiudicataria è una cooperativa sociale, si applicano le esenzioni previste dal D.lgs n. 460/97 in quanto ONLUS di diritto.

Analogamente saranno a carico della ditta gli eventuali oneri correlati alla stipula degli atti integrativi di cui al precedente art. 5.

Articolo 28

Controversie

In caso di controversia non risolvibile in via di transizione tra le parti, si procederà innanzi al giudice civile secondo le vigenti norme previste dal codice di procedura, stabilendo le competenze del foro di Oristano.

Articolo 29

Penali

La ditta, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

Ove non attenga a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, la ditta è tenuta al pagamento di una penalità, nella misura di seguito indicata, tenuto conto della gravità dell'inadempienza, della recidiva del comportamento e delle conseguenze derivanti dal mancato adempimento:

Mancato rispetto degli obblighi risultanti nei Programmi di intervento: € 100,00;

Sostituzione del personale senza preventiva comunicazione ed autorizzazione: € 50,00;

Violazione del rispetto dell'utente e della riservatezza : € 200,00;

Ritardata presentazione della documentazione (fatture, schede mensili, relazioni, etc): € 50,00

Mancata esecuzione delle attività programmate e dei servizi offerti entro i termini richiesti: : € 200,00

Comportamento non adeguato del personale nei confronti dell'utente e del servizio: € 200,00

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta avrà la facoltà di presentare le sue contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Si procederà al recupero della penalità da parte del Comune, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento.

Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Comune sono notificate alla ditta in via amministrativa.

Articolo 30

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante, potrà procedere alla risoluzione del contratto per reati accertati ai sensi dell'art. 135 del codice degli appalti, per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo alle obbligazioni di contratto ai sensi dell'art. 136 dl suddetto codice. Trovano applicazione le disposizioni previste all'art.138-139-140 del d.lgs 163/06 s.m.i.

E' facoltà del Comune risolvere il contratto di appalto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 c.c, nei seguenti casi:

a) interruzione del servizio senza giusta causa;

b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento e degli obblighi previsti dal presente capitolato;

c) concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi.

La stazione appaltante

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Articolo 31

Risoluzione anticipata

In caso di grave inadempienza, accertata insindacabilmente dall'Amministrazione Comunale, si farà luogo alla revoca dell'incarico con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente la determinazione del responsabile del servizio ed il preavviso di venti giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Inoltre l'incarico potrà essere revocato, senza alcuna formalità legale, convenendosi sufficiente la determinazione del responsabile del servizio ed il preavviso di un mese, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, se le disponibilità finanziarie non fossero più sufficienti ad assicurare la corresponsione e i ratei del canone o se non si ritenesse giustificata la prosecuzione del servizio per essersi ridotto eccessivamente il numero degli utenti.

Articolo 32

Duvri e costi per la sicurezza

Il Comune di Aidomaggiore, in qualità di stazione appaltante non ha ritenuto di dover procedere al calcolo degli oneri della sicurezza imputabili ad interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n° 81/2008, ed alla redazione del DUVRI in quanto il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione comunale, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Amministrazione medesima con contratti differenti.

Tale documento potrà essere redatto su proposta dell'esecutore del contratto in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, a seguito di valutazione del committente (indicare in sede di gara).

Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero, mentre gli oneri di sicurezza in capo alla ditta sono ricompresi e coperti nell'importo indicato a base d'asta.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale dovrà dimostrare in sede di verifiche dell'anomalia delle offerte che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato

Articolo 33

Obblighi tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, e salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'impresa è obbligata a comunicare al Comune, ai sensi del comma 7, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma entro sette gironi dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. E' onere altresì della ditta comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Le transazioni eseguite senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore l'assolvimento da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 34

Volontariato e servizio civile

L'impiego di operatori volontari da parte dell'affidatario viene riconosciuto e stimolato.

La collaborazione dei volontari (associazioni, tirocinanti, studenti, privati cittadini etc.) viene accettata purché, edotti dei compiti specifici cui possono essere utilizzati e si attengano alle norme del regolamento per il funzionamento di cui devono prendere visione.

Previa autorizzazione dell'amministrazione appaltante, la Ditta potrà inserire nel servizio volontari o giovani in servizio civile, segnalando in modo esplicito:

- 1) la responsabilità del volontario, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;
- 2) i criteri di copertura assicurativa;
- 3) gli specifici diritti sia nell'ambito della formazione che in quello della programmazione degli interventi con gli operatori della Ditta;
- 4) l'aspetto dell'accesso a documenti riservati.

L'aggiudicatario dovrà rilasciare copia della eventuale documentazione regolamentante i rapporti fra i suddetti soggetti e la l'aggiudicatario stesso.

In nessun caso le prestazioni dei suddetti soggetti potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e le prestazioni dei suddetti soggetti non comporteranno per l'Ente alcun costo aggiuntivo.

I volontari saranno iscritti in apposito registro e dovranno attenersi ai programmi e compiti loro assegnati, che saranno oggetto di specifici accordi scritti.

L'offerta di svolgere attività di volontariato dovrà risultare da richiesta scritta.

La prestazione volontaria non obbliga la società-gestore ad alcun impegno economico.

I volontari potranno interrompere la loro collaborazione quando lo riterranno più opportuno, dandone avviso al Responsabile del Soggetto gestore / Coordinatore ed alla stazione appaltante.

Articolo 35

Tirocini, attività didattica integrativa

Il Comune si riserva, compatibilmente con il regolare andamento del servizio, di svolgere o di autorizzare l'inserimento, a scopo di tirocinio o stage, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici, Istituti scolastici o Università, nonché altre attività formative e di insegnamento di "integrazione didattica", in attuazione di specifiche convenzioni e riguardanti professionalità socio-sanitarie, con tempi e modalità di svolgimento che saranno concordate con l'Appaltatore.

Nello stesso modo, il Comune si riserva di svolgere o di autorizzare l'inserimento di soggetti impegnati in attività di tirocinio di formazione ed orientamento, borse lavoro, nonché in inserimenti lavorativi attivati ai sensi della normativa in materia sociale.

Articolo 36

Tutela dei dati personali

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza del Dlg.vo 196/2003 pertanto il trattamento dei dati dovrà avvenire con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs n. 196/03 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso l'ufficio di servizio sociale del Comune di Aidomaggiore.

Articolo 37

Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa esplicito riferimento alle leggi e regolamenti vigenti.

Articolo 38

Domicilio dell'appaltatore

Per quanto concerne l'incarico affidatogli l'appaltatore elegge domicilio legale presso il Comune di Aidomaggiore. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di indicare all'Amministrazione Comunale una propria sede operativa cui i Servizi Sociali Comunali competenti potranno fare riferimento per le comunicazioni

Aidomaggiore, 11.01.2012

*La Responsabile del Servizio
Patrizia Murru*